



ALLEGATO M



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

**Triennio di riferimento 2019/22**

**RMPS575007**

**ISTITUTO PARITARIO CARTESIO  
LICEO SCIENTIFICO**





Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Prospettive di sviluppo 10

Altri documenti di rendicontazione 11

---

## Contesto

---

Nel 2009 nella sede dell'ANAPIA, un plesso scolastico in Via Carlo Emilio Gadda 156, quartiere Laurentino Fonte Ostiense, Municipio IX, è stato insediato l'Istituto Cartesio con gli indirizzi di LICEO SCIENTIFICO e ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO, per soddisfare la pressante richiesta dal territorio di istruzione e formazione.

Il Centro di Formazione Professionale dell'ANAPIA di Roma ha operato per circa 20 anni nell'area di XVI Circoscrizione (quartiere di Monteverde-Donna Olimpia), rispondendo alla domanda di formazione professionale anche dei territori limitrofi della XI, XIII, XV Circoscrizione. Nel 1996, in seguito all'assegnazione da parte del Comune di Roma di un plesso scolastico in Via Carlo Emilio Gadda, quartiere Laurentino Fonte Ostiense, è stato effettuato il trasferimento nel territorio della IX Circoscrizione, con la conseguenza che il tradizionale bacino di utenza dei C.F.P. si è allargato alla popolazione residente nei quartieri di Roma Sud. Nel 2009 in questa sede è stato insediato l'Istituto "Cartesio", per soddisfare la sempre crescente richiesta di istruzione e formazione del territorio, attualmente compreso nel IX Municipio, che con 183,17 Km<sup>2</sup> è per estensione il secondo di Roma.

Il triennio 2019-2022 è stato un periodo particolare da un punto di vista sia didattico sia relazionale, a causa dell'emergenza pandemica, che ha visto la necessità di rivedere le modalità di apprendimento. Pertanto, la scuola si è attivata per far sì che tutte le risorse disponibili fossero indirizzate nella maniera più proficua e funzionale al raggiungimento degli obiettivi posti. Infatti, in seguito al DPCM dell'8 marzo 2020 e DL dell'8 aprile 2020, l'Istituto ha dovuto riprogettare l'azione didattico-educativa e progettuale a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza. Il riesame della progettazione didattico-educativa e dell'offerta formativa è stata modificata per coinvolgere attivamente studenti e studentesse e per valorizzare i loro talenti, quindi si è puntato a una "rimodulazione" delle competenze. In particolare, sono state riprogettate in modalità a distanza le attività didattiche, sono stati evidenziati gli ambienti di apprendimento, le piattaforme (Zoom e Meet), gli strumenti, i canali di comunicazione, i criteri di gestione delle interazioni con gli alunni, i materiali di studio a supporto della DaD e le modalità di verifica formativa e sommativa. La crisi pandemica, le lezioni svolte in DAD e di seguito in DDI, la mancanza di frequentazione e di scambi tra docenti e alunni hanno comunque avuto ripercussioni sugli esiti scolastici, benché non gravissime. È stato necessario già dall'inizio dell'a.s. 2020-2021 puntare al recupero delle competenze di base e della socialità, in parte compromesse dalla didattica a distanza.

Queste criticità richiedono di porre particolare attenzione allo sviluppo delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, tramite un approccio che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno della scuola. Bisognerà, quindi, potenziare le competenze di base con un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità irrinunciabili, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali; contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita e promuovere il successo formativo, attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato; per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, potenziando l'inclusione sociale e puntando alla socializzazione e alla motivazione; individuare percorsi formativi volti a sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari; individuare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.



Per cercare di ridurre le difficoltà degli studenti e, di conseguenza, far diminuire le sospensioni del giudizio, la scuola ha attivato corsi di recupero per le materie di indirizzo e per quelle più critiche; inoltre, sono stati attivati sportelli didattici per prestare più attenzione ai fabbisogni di studenti e studentesse. Tali iniziative si sono svolte in modalità online durante il periodo della pandemia, in presenza quando la situazione sanitaria lo ha consentito.

Sempre nell'ottica del miglioramento della didattica al fine di ridurre l'insuccesso degli studenti e delle studentesse, i docenti hanno avuto la possibilità di accedere ad aggiornamenti formativi costanti e su diversi ambiti: da quello digitale a quello strettamente metodologico, per la gestione dell'emergenza.

La scuola ha fornito, su richiesta delle famiglie, gli strumenti per consentire a tutti gli studenti e le studentesse di poter frequentare le lezioni a distanza e poter accedere a tutte quelle attività di recupero e di ampliamento dell'offerta formativa previsti dal PTOF.

Il riadattamento metodologico e didattico resosi necessario dalla contingenza storica ha comunque agevolato lo sviluppo delle competenze digitali sia dei docenti sia degli studenti.

Lo sviluppo della socialità è stato naturalmente compromesso dai lunghi periodi di isolamento e di DAD e DDI. Tuttavia la scuola ha cercato sempre di favorire momenti di aggregazione - a distanza o, ove possibile, in presenza - grazie all'attivazione di vari progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola ha inoltre costantemente collaborato con le agenzie del territorio, per la realizzazione di progetti e iniziative.

---

## Risultati raggiunti

---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ● Risultati scolastici

#### **Priorità**

Diminuire numero degli studenti con sospensione di giudizio.

#### **Traguardo**

Diminuzione del numero degli studenti sospesi nel giudizio, a seguito dell'emergenza pandemica.

#### **Attività svolte**

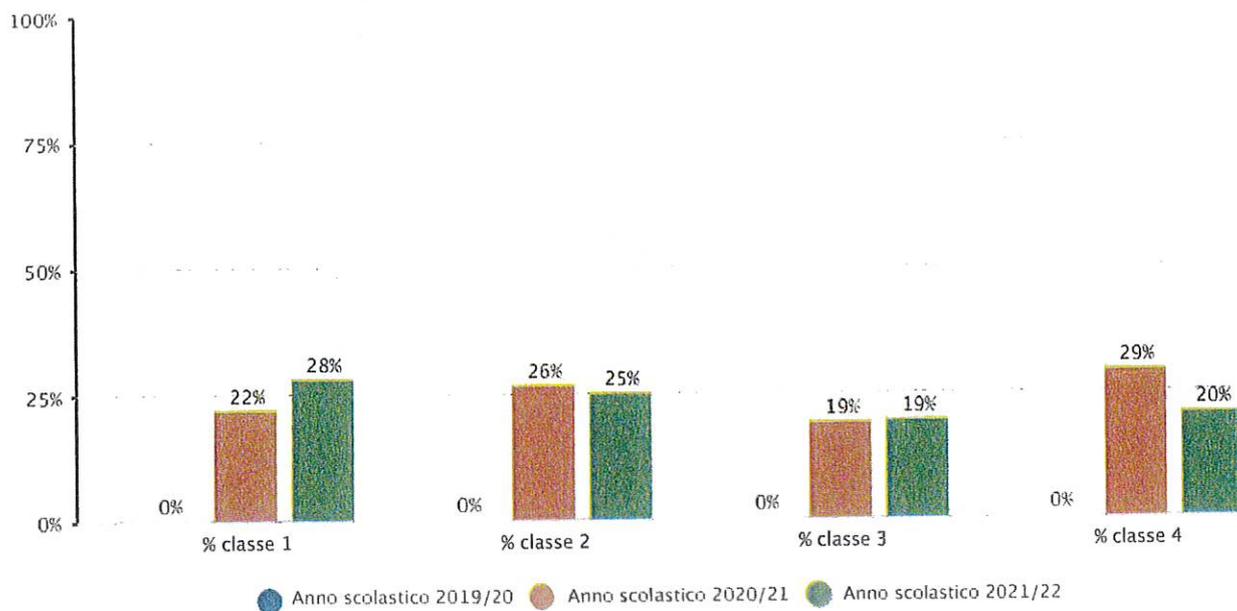
Attivazione di corsi di recupero per le materie di indirizzo e per quelle più critiche; attivazione di sportelli didattici per prestare più attenzione ai fabbisogni di studenti e studentesse. Tali iniziative si sono svolte in modalità online durante il periodo della pandemia, in presenza quando la situazione sanitaria lo ha consentito.

#### **Risultati raggiunti**

In base alle attività svolte sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente, in linea con la situazione storica attuale.



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI





## Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Diminuire il numero degli studenti trasferiti in uscita mediante una didattica per competenze efficace.	Diminuzione dei trasferimenti in uscita degli alunni delle classi prime del 3% e delle classi terze del 4%.

### Attività svolte

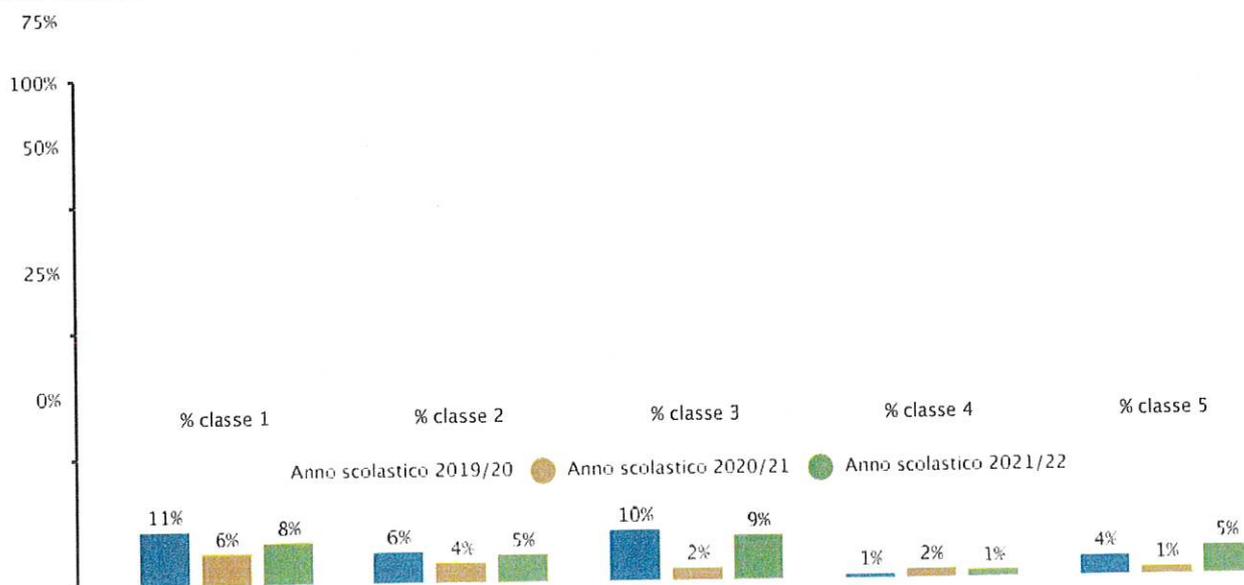
La scuola ha incrementato le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, è stata prevista inoltre l'attivazione di sportelli didattici per il recupero in itinere delle competenze e attività di supporto rivolte agli studenti attraverso gli sportelli di coaching, counseling e motivazione allo studio.

### Risultati raggiunti

L'obiettivo risulta raggiunto per le classi prime per entrambi gli indirizzi dell'Istituto. Per le classi terze, l'andamento è disomogeneo fra i diversi indirizzi e anni scolastici di riferimento.

### Evidenze

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

1. Migliorare le competenze di base degli studenti.

**Traguardo**

1. Migliorare le competenze di base degli studenti del biennio soprattutto in Italiano e Matematica.

**Attività svolte**

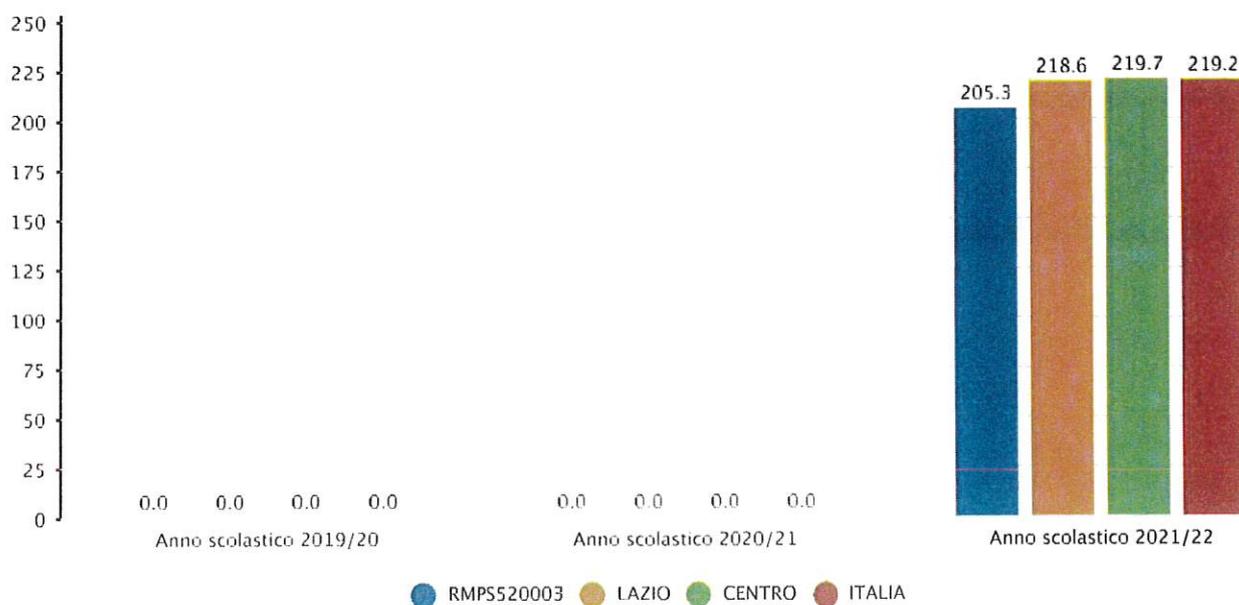
La scuola ha previsto attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base in ingresso e ha incrementato le attività a sostegno degli studenti con particolari difficoltà.

**Risultati raggiunti**

A causa della pandemia da Covid-19 le classi del biennio hanno svolto le prove INVALSI solo nell'a.s. 2021-22 e i risultati riportati sia attestano inferiori al benchmark. Non è possibile operare un confronto con gli anni precedenti.

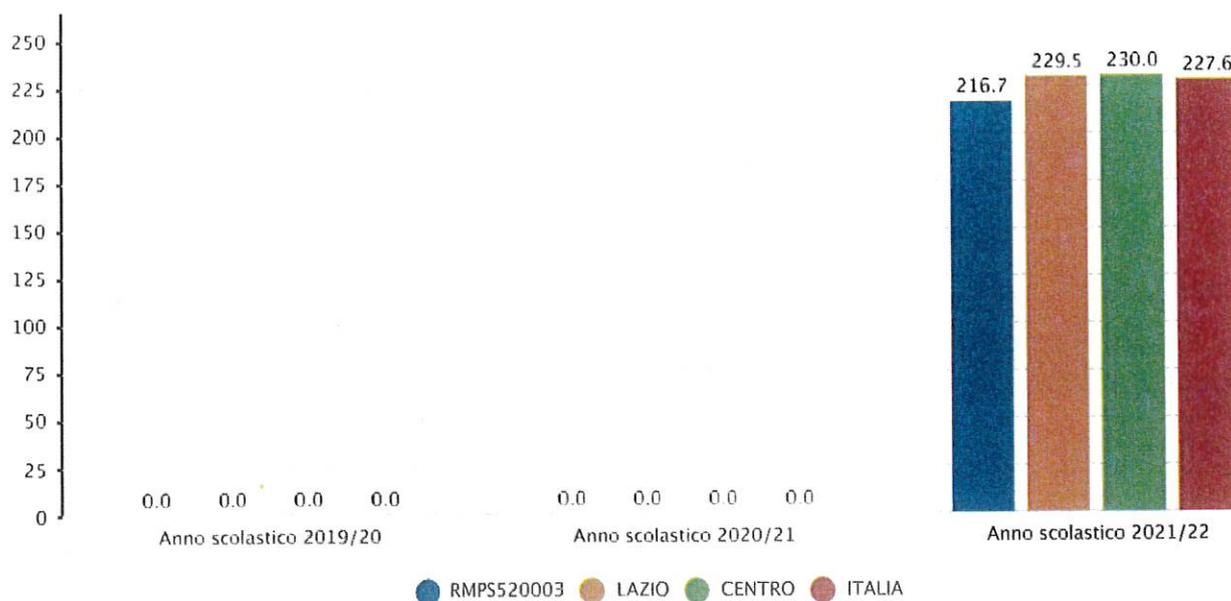
**Evidenze**

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

2. Migliorare il punteggio medio nelle prove di Italiano.

**Traguardo**

2. Ottenere un effetto scuola nella media regionale per le prove standardizzate di Italiano.

**Attività svolte**

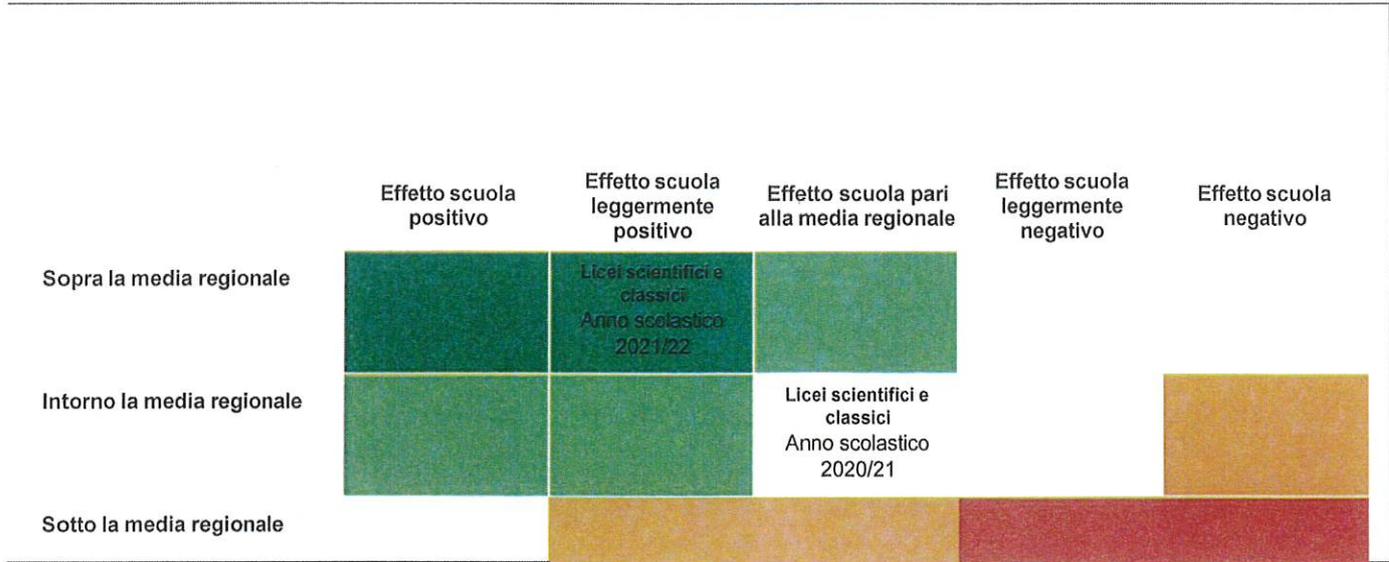
Oltre a interventi didattici specifici per il consolidamento delle competenze, la scuola ha organizzato attività integrative e progetti finalizzati al miglioramento dei traguardi nelle prove standardizzate nazionali.

**Risultati raggiunti**

L'effetto scuola è positivo per quanto riguarda le competenze in italiano.



**Evidenze**





---

## Prospettive di sviluppo

---

Trasformare le criticità in opportunità, si ritiene auspicabile che le azioni finora compiute per far fronte all'emergenza sia per quanto concerne lo sviluppo e l'implementazione di metodologie didattiche innovative sia per quanto attiene al significativo e cospicuo impegno che ha coinvolto la comunità professionale dell'Aristotele in attività formative nonché in attività di gestione delle risorse umane strumentali e materiali, diventino parte strutturale dell'offerta formativa dell'Istituto anche in considerazione delle risorse impegnate dal Governo per la scuola con la Missione 4 del PNRR con il Piano scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento (aule e laboratori). Tutto ciò farà sì che un sempre maggior numero di studentesse e studenti dell'Aristotele possa raggiungere livelli di eccellenza nell'acquisizione delle competenze disciplinari sociali e civiche, funzionali allo sviluppo del capitale sociale del Paese.



## *Altri documenti di rendicontazione*

**Documento:** bilancio sociale 2019-2022



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**RMRFB3500L**

**ISTITUTO PARITARIO CARTESIO**

**I.P.S.S.A.S.**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Prospettive di sviluppo

15

Altri documenti di rendicontazione

16



---

## Contesto

---

Nel 2009 nella sede dell'ANAPIA, un plesso scolastico in Via Carlo Emilio Gadda 156, quartiere Laurentino Fonte Ostiense, Municipio IX, è stato insediato l'Istituto Cartesio con gli indirizzi di LICEO SCIENTIFICO e ISTITUTO PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO, per soddisfare la pressante richiesta dal territorio di istruzione e formazione.

Il Centro di Formazione Professionale dell'ANAPIA di Roma ha operato per circa 20 anni nell'area di XVI Circoscrizione (quartiere di Monteverde-Donna Olimpia), rispondendo alla domanda di formazione professionale anche dei territori limitrofi della XI, XIII, XV Circoscrizione. Nel 1996, in seguito all'assegnazione da parte del Comune di Roma di un plesso scolastico in Via Carlo Emilio Gadda, quartiere Laurentino Fonte Ostiense, è stato effettuato il trasferimento nel territorio della IX Circoscrizione, con la conseguenza che il tradizionale bacino di utenza dei C.F.P. si è allargato alla popolazione residente nei quartieri di Roma Sud. Nel 2009 in questa sede è stato insediato l'Istituto "Cartesio", per soddisfare la sempre crescente richiesta di istruzione e formazione del territorio, attualmente compreso nel IX Municipio, che con 183,17 Km<sup>2</sup> è per estensione il secondo di Roma.

Il triennio 2019-2022 è stato un periodo particolare da un punto di vista sia didattico sia relazionale, a causa dell'emergenza pandemica, che ha visto la necessità di ripristinare le modalità di apprendimento. Pertanto, la scuola si è attivata per far sì che tutte le risorse disponibili fossero indirizzate nella maniera più proficua e funzionale al raggiungimento degli obiettivi posti. Infatti, in seguito al DPCM dell'8 marzo 2020 e DL dell'8 Aprile 2020, l'Istituto ha dovuto riprogettare l'azione didattico-educativa e progettuale a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza. Il riesame della progettazione didattico-educativa e dell'offerta formativa è stata ispirata al coinvolgimento attivo degli studenti e alla valorizzazione dei loro talenti, quindi a una "rimodulazione" delle competenze. In particolare sono state riprogettate in modalità a distanza le attività didattiche; sono stati evidenziati gli ambienti di apprendimento, le piattaforme (Zoom e Meet), gli strumenti, i canali di comunicazione, i criteri di gestione delle interazioni con gli alunni, i materiali di studio a supporto della DaD e le modalità di verifica formativa e sommativa. La crisi pandemica, le lezioni svolte in DAD e di seguito in DDI, la mancanza di frequentazione e di scambi tra docenti ed alunni hanno comunque avuto ripercussioni sugli esiti scolastici, benché non gravissime. È stato necessario già dall'inizio dell' a.s. 2020-2021 puntare al recupero delle competenze di base e della socialità in parte compromesse dalla didattica a distanza.

Queste criticità richiedono di porre particolare attenzione allo sviluppo delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno della scuola, bisognerà potenziare le competenze di base con un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità irrinunciabili per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali; contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio; potenziare l'inclusione sociale puntando alla socializzazione, e alla motivazione; individuare percorsi formativi volti a sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, individuare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.



Per cercare di ridurre le difficoltà degli studenti e, di conseguenza, far diminuire le sospensioni del giudizio, la scuola ha attivato corsi di recupero per le materie di indirizzo e per quelle più critiche; inoltre, sono stati attivati sportelli didattici per prestare più attenzione ai fabbisogni di studenti e studentesse. Tali iniziative si sono svolte in modalità online durante il periodo della pandemia, in presenza quando la situazione sanitaria lo ha consentito.

Sempre nell'ottica del miglioramento della didattica al fine di ridurre l'insuccesso degli studenti e delle studentesse, i docenti hanno avuto la possibilità di accedere ad aggiornamenti formativi costanti e su diversi ambiti: da quello digitale a quello strettamente metodologico, per la gestione dell'emergenza.

La scuola ha fornito, su richiesta delle famiglie, gli strumenti per consentire a tutti gli studenti e le studentesse di poter frequentare le lezioni a distanza e poter accedere a tutte quelle attività di recupero e di ampliamento dell'offerta formativa previsti dal PTOF.

Il riadattamento metodologico e didattico resosi necessario dalla contingenza storica ha comunque agevolato lo sviluppo delle competenze digitali sia dei docenti sia degli studenti.

Lo sviluppo della socialità è stato naturalmente compromesso dai lunghi periodi di isolamento e di DAD e DDI. Tuttavia la scuola ha cercato sempre di favorire momenti di aggregazione - a distanza o, ove possibile, in presenza - grazie all'attivazione di vari progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola ha inoltre costantemente collaborato con le agenzie del territorio, per la realizzazione di progetti e iniziative.





---

## Risultati raggiunti

---

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ridurre il numero delle non ammissioni alla classe successiva e delle sospensioni del giudizio.

##### **Traguardo**

Riduzione anche della percentuale dei non ammessi, o degli ammessi a seguito di sospensione del giudizio.

#### **Attività svolte**

Utilizzo della DAD e delle DDI, a seguito dell'emergenza sanitaria, seguita al diffondersi dell'epidemia di Coronavirus che si è manifestata nel paese a partire dal mese di febbraio 2020.

Attivazione di corsi di recupero per le materie di indirizzo e per quelle più critiche; attivazione di sportelli didattici per prestare più attenzione ai fabbisogni di studenti e studentesse. Tali iniziative si sono svolte in modalità online durante il periodo della pandemia, in presenza quando la situazione sanitaria lo ha consentito.

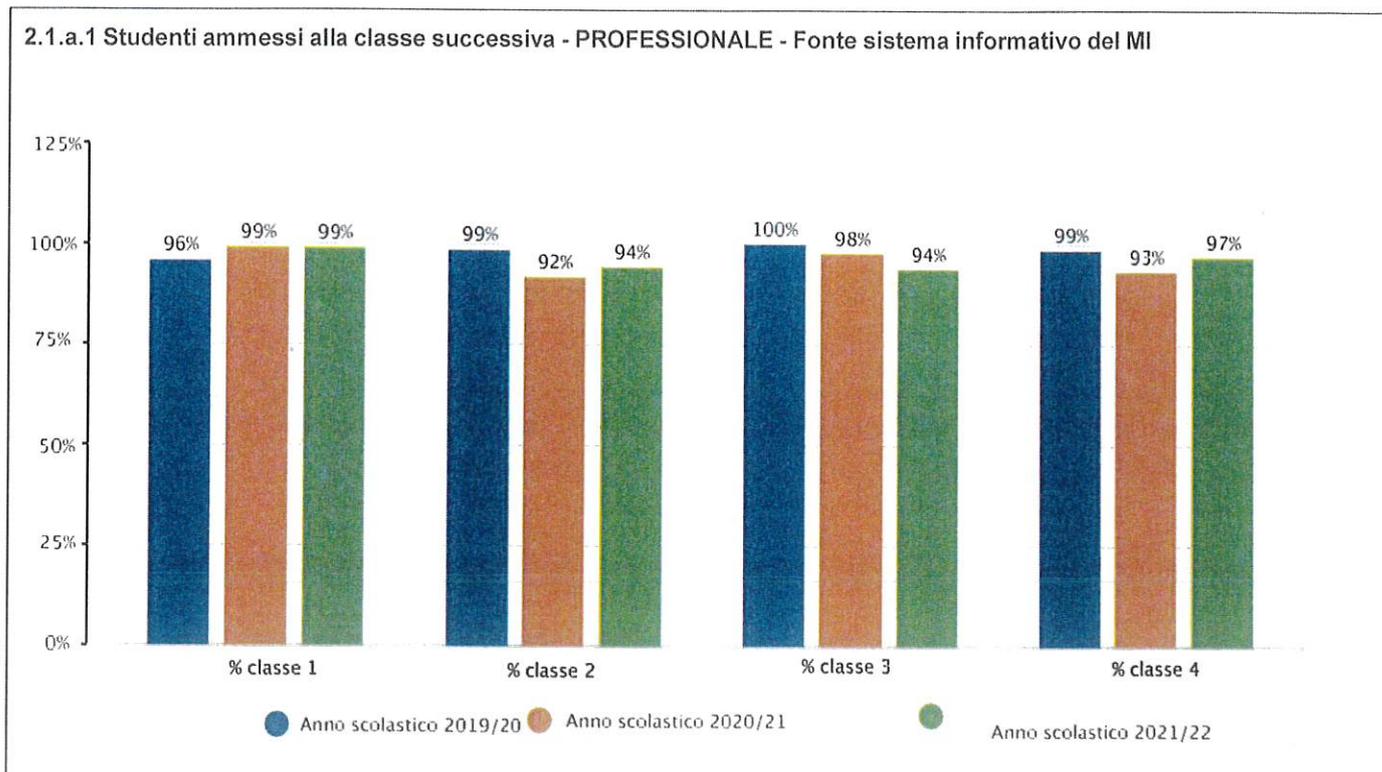
#### **Risultati raggiunti**

In base alle attività svolte sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente, in linea con la situazione storica attuale.



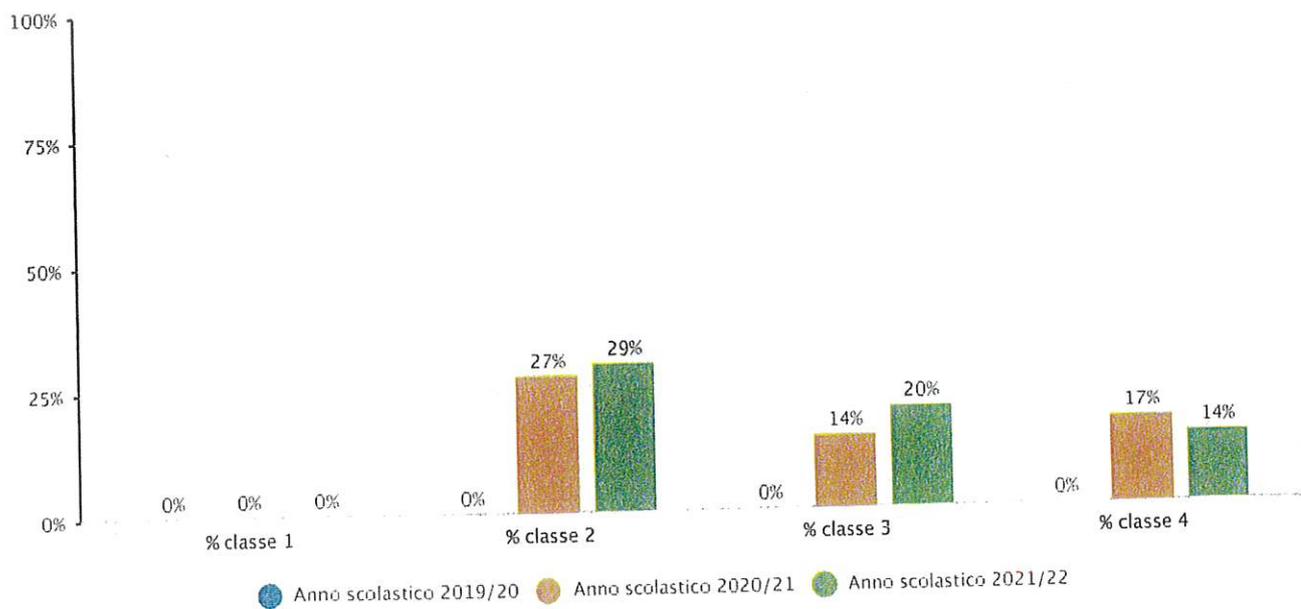
### Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





---

## Risultati raggiunti

---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### Risultati scolastici

**Priorità**

Diminuzione della dispersione scolastica

**Traguardo**

Diminuire del 20% gli abbandoni

### Attività svolte

Durante la DAD, qualche studente è stato perso. Pochi, per fortuna, ma è successo. Ne abbiamo probabilmente vissuto in prima persona il dispiacere. Nonostante l'Istruzione Professionale sia spesso il "luogo" in cui la fragilità si manifesta in termini di scarso impegno scolastico, di indisciplina,



di non volontà di sottostare alle regole comuni, la percentuale di abbandono scolastico da marzo in poi è stata minima, non superiore al tasso fisiologico di dispersione che si registra annualmente. Ciò grazie all'enorme impegno profuso dai docenti che, andando ben oltre il loro dovere, hanno arginato il fenomeno dell'abbandono con telefonate, e-mail, messaggi ai genitori. La scuola si è attivata, poi per fornire ausili informatici e connessione a chi ne fosse privo, individuando attraverso i docenti, ogni singola esigenza particolare, in maniera tale che anche i più deboli, i ragazzi provenienti dai contesti più difficili, più svantaggiati, non mancassero al quotidiano appello, nonostante la pandemia in atto. Ai risultati migliorativi ottenuti ha contribuito la particolare attenzione riservata a tutti quei progetti che favoriscono l'inclusione e la prevenzione del disagio basandosi sui seguenti criteri:

- promuovere l'accettazione dell'autorità dell'adulto;
- stimolare l'espressione delle proprie emozioni e la comunicazione verbale e non verbale;
- favorire la partecipazione all'attività di gruppo.

La finalità generale della nostra offerta formativa è stata quella di suscitare negli studenti interesse verso progetti educativi ed eventi culturali, partecipando ai quali essi potessero acquisire conoscenze e fare esperienze per accrescere stima e consapevolezza di sé, per sapersi orientare nei percorsi come soggetti proponenti e collaborativi ed operare scelte e soluzioni adatte al raggiungimento della crescita personale e sociale.

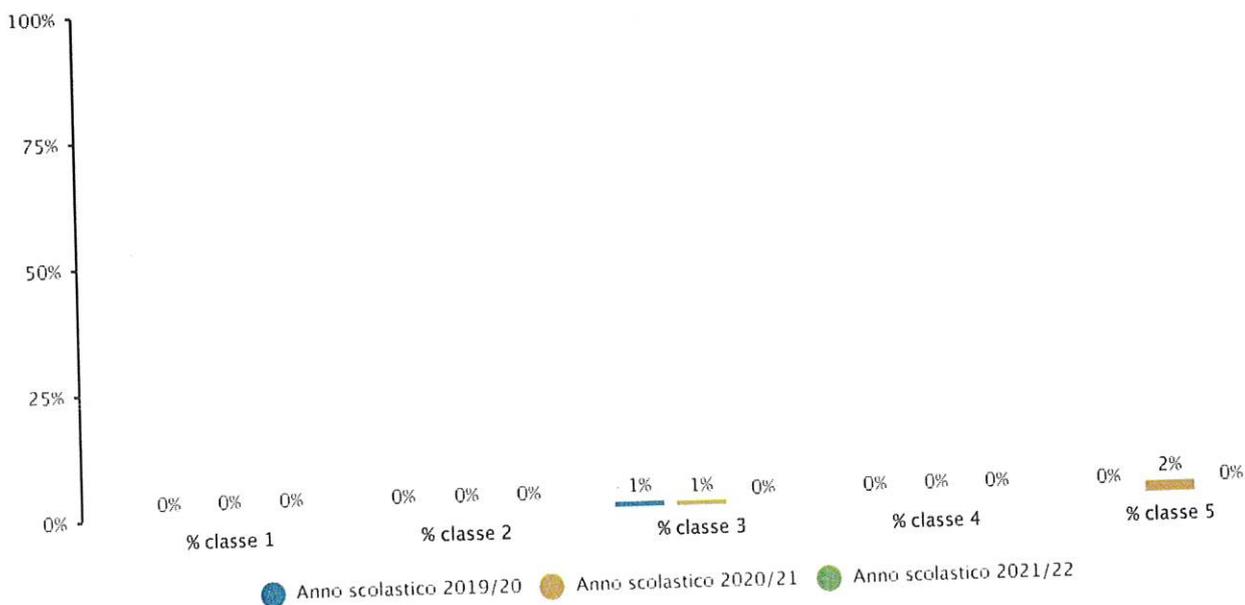
La selezione di proposte progettuali provenienti dal territorio è stata sempre coerente con le priorità strategiche del Piano di Miglioramento, con i bisogni formativi e con le aspettative degli studenti.

### Risultati raggiunti

Durante la pandemia, in particolare nell'anno critico 2019/2020 la percentuale degli studenti che hanno abbandonato il nostro istituto è praticamente pari allo 0%.  
Dagli indicatori si evince che il numero di studenti entranti da altre scuole è maggiore rispetto al numero di studenti che hanno abbandonato il nostro istituto.  
Possiamo concludere affermando che tutte le azioni volte alla prevenzione dell'abbandono scolastico sono state ampiamente fruttuose al raggiungimento di questo traguardo .

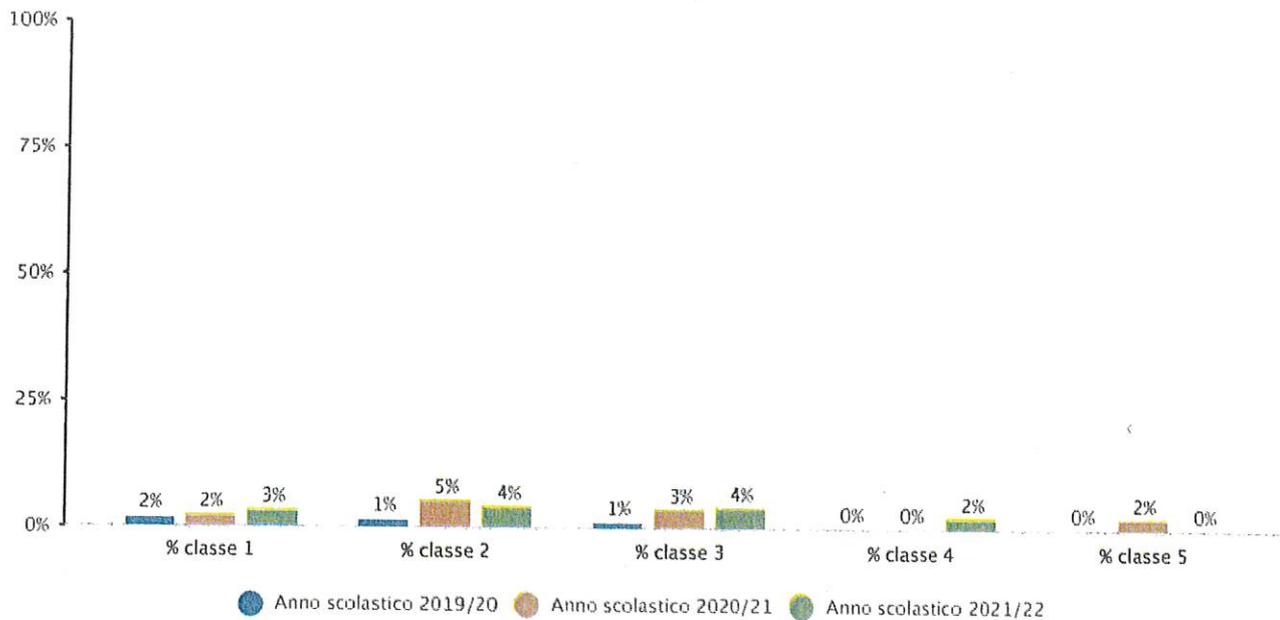
### Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

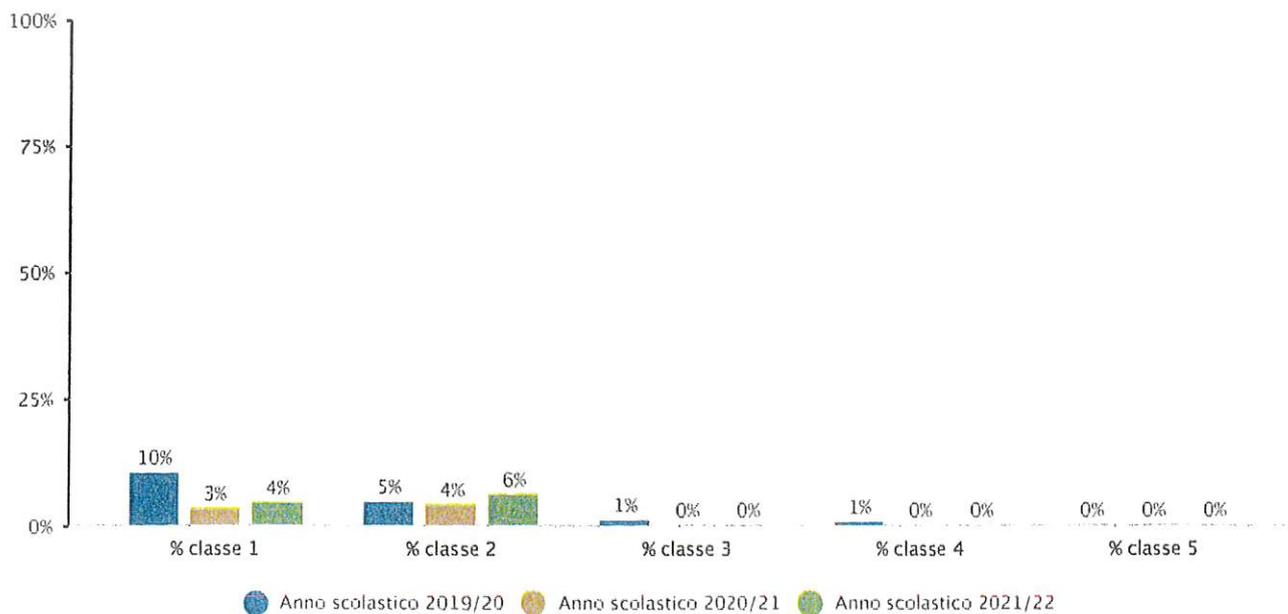


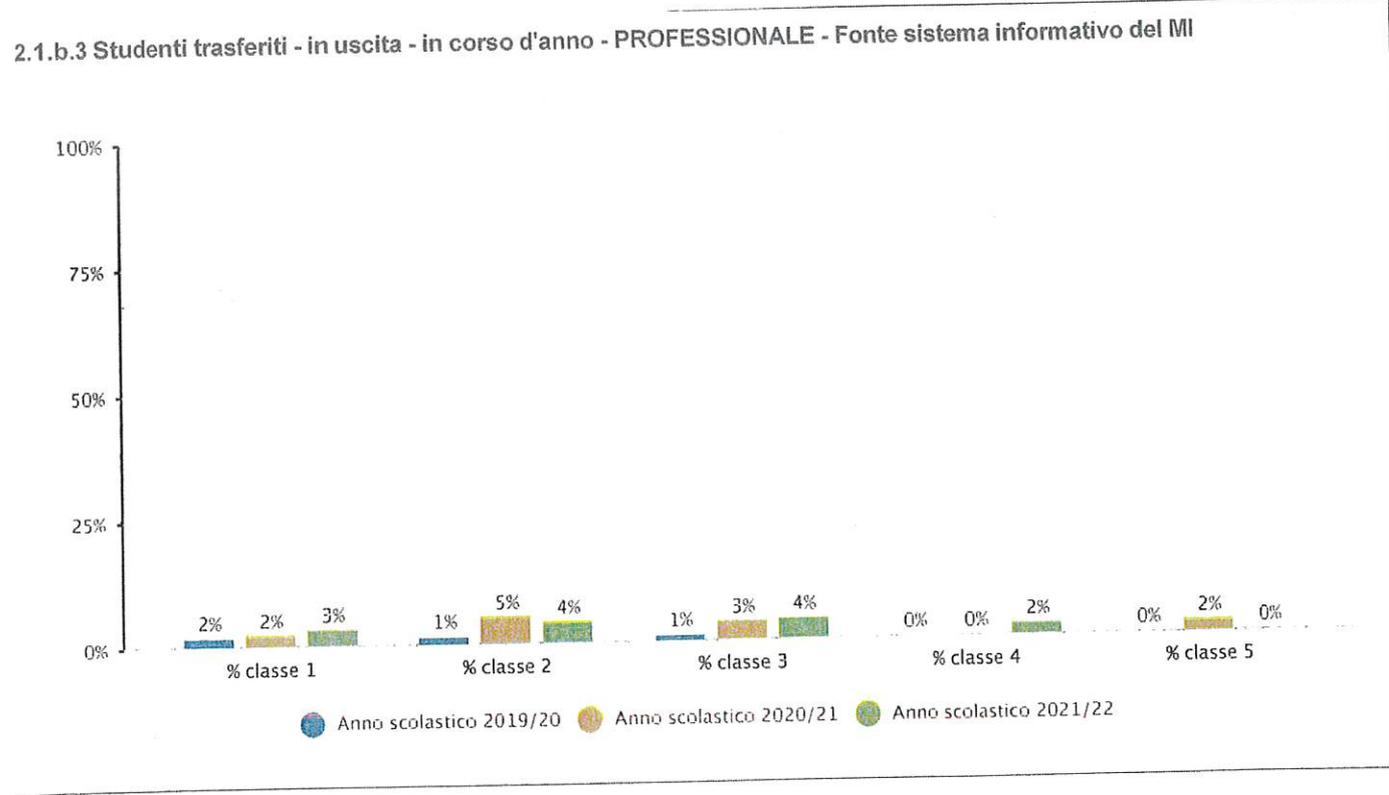


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI







## Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### Risultati scolastici

#### Priorità

Acquisizione da parte dei docenti di maggiori competenze didattico-metodologiche su DSA e BES

#### Traguardo

Diminuire di un solo punto percentuale la revisione del PFI degli alunni DSA/BES per le classi riformate. Diminuire di un solo punto percentuale la sospensione del giudizio degli alunni DSA/BES o la non ammissione

### Attività svolte

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione. Gli insegnanti curricolari operano in sinergia con gli insegnanti di sostegno, attuando puntualmente i PEI per gli alunni con PDP per gli alunni con DSA. Gli alunni con altri BES vengono individuati con sollecitudine ed anche per loro viene predisposto un PDP. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

### Risultati raggiunti

La scuola nel campo dell'inclusione, raggiunge risultati ottimali. Realizza costantemente attività volte a favorire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, i ragazzi con disabilità svolgono le regolari lezioni, con l'affiancamento degli insegnanti specializzati e anche dei compagni di classe. Questi ultimi vengono responsabilizzati e resi parte attiva nel supportare i ragazzi con difficoltà. Ciò crea un clima positivo che favorisce l'inclusione e la collaborazione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



## ● Competenze chiave europee

<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
C.1:  Elaborare criteri oggettivi per la valutazione delle competenze di cittadinanza europea	C.1:  Elaborare i dati che attestino lo sviluppo, almeno a livello base, delle competenze di cittadinanza.

### **Attività svolte**

L'IPSSAS progetta percorsi specifici legati alle esigenze formative di studentesse e studenti e alle competenze da conseguire coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del Territorio. Nella progettazione dei PCTO sono previsti e definiti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui la definizione del proprio progetto di vita.

### **Risultati raggiunti**

Durante le attività di PCTO proposte dal nostro Istituto, studentesse e studenti acquisiscono:

- conoscenze relative all'organizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;
- abilità necessarie per entrare in relazione con strutture pubbliche e private nel settore socio-sanitario ed educativo;
- abilità nell'applicazione di tecniche di animazione sociale, ludica e culturale (gioco, attività manuali e musicali);
- abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa (Cooperative sociali, Centri assistenziali ed educativi, Servizi di vario tipo).
- abilità ad operare attivamente nella programmazione e nella gestione dell'attività aziendale;
- abilità ad operare nel settore marketing, finanziario e fiscale;
- abilità ad elaborare documenti contabili ufficiali;
- operare in office - automation;
- muoversi in ambito nazionale ed internazionale, grazie alla conoscenza delle lingue straniere e della legislazione internazionale.



## ● Risultati a distanza

### Priorità

D.1

Individuazione e valorizzazione delle eccellenze.

### Traguardo

D.1: Creare percorsi di orientamento

in uscita verso l'Università e gli ITS per gli studenti che mostrano particolare attitudine per il proseguimento degli studi  
Traguardo 2 D.1:  
Creare percorsi di orientamento in entrata finalizzati alla scelta dell'istruzione tecnico-professionale come valorizzazione delle inclinazioni personali.



---

## Prospettive di sviluppo

---

Trasformare le criticità in opportunità, si ritiene auspicabile che le azioni finora compiute per far fronte all'emergenza sia per quanto concerne lo sviluppo e l'implementazione di metodologie didattiche innovative sia per quanto attiene al significativo e cospicuo impegno che ha coinvolto la comunità professionale dell'Aristotele in attività formative nonché in attività di gestione delle risorse umane strumentali e materiali, diventino parte strutturale dell'offerta formativa dell'Istituto anche in considerazione delle risorse impegnate dal Governo per la scuola con la Missione 4 del PNRR con il Piano scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento (aule e laboratori). Tutto ciò farà sì che un sempre maggior numero di studentesse e studenti dell'Aristotele possa raggiungere livelli di eccellenza nell'acquisizione delle competenze disciplinari sociali e civiche, funzionali allo sviluppo del capitale sociale del Paese.



## *Altri documenti di rendicontazione*

**Documento:** bilancio sociale 2019-2022

